

# COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO

Provincia di Cagliari

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT.SSA CARMELA BONAMICI\_

## Indice

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	18
Fondi spese e rischi futuri .....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	21
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	21
Si consiglia di accelerare la fase della riscossione di tale gettito prestando particolare attenzione ai tempi di prescrizione. ....	22
Contributi per permesso di costruire .....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	24
Proventi dei beni dell'ente .....	24
Spese correnti.....	25
Spese per il personale .....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza .....	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	28
Limitazione acquisto immobili.....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	28
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	29
Contratti di leasing .....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	31

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	31
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	32
CONTO ECONOMICO .....	33
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	38
CONCLUSIONI .....	38

# Comune di Settimo san Pietro

## Organo di revisione

Verbale n. 10 del 07/06/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Settimo San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tortoli, li 07/06/2017

L'organo di revisione

F.to Dott.ssa Carmela Bonamici

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Dott.ssa Carmela Bonamici revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare  
◆ n. 73 del 18.12.2015

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 07/06/2017., completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - circa l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, si dà atto che non ricorre la fattispecie;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 07.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27.07.2016, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 07/06/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.066 reversali e n. 5.042 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- non si rilevano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			4.824.941,85
Riscossioni	2.034.573,19	6.015.908,24	8.050.481,43
Pagamenti	1.959.606,66	6.849.851,05	8.809.457,71
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>4.065.965,57</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>4.065.965,57</b>
di cui per cassa vincolata			1.248.039,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 la voce "pagamenti per esecuzione forzata" risulta pari a euro zero per cui non si è reso necessario provvedere alla sistemazione di sospesi così come indicato nel [principio contabile 4/2](#).

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	4.065.965,57
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.248.039,77
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>1.248.039,77</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.248.039,77 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	1.248.039,77
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>1.248.039,77</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	2.043.245,82
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>2.043.245,82</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	828.937,39
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	1.624.143,74
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>1.248.039,47</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Disponibilità	2.927.825,07	2.976.651,52	4.824.941,85
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

**Si dà atto che l'Ente nell'ultimo triennio non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria pertanto in merito la situazione è riportata nella tabella seguente**

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00



## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.015.017,73, come risulta dai seguenti elementi in cui si riportano le risultanze dell'ultimo triennio:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	9.318.431,80	10.772.417,96	9.011.486,11
Impegni di competenza	meno	8.971.005,46	10.916.869,46	8.270.794,42
<b>Saldo</b>		<b>347.426,34</b>	<b>- 144.451,50</b>	<b>740.691,69</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.396.262,67	1.445.056,08
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.445.056,08	1.170.730,04
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>347.426,34</b>	<b>- 193.244,91</b>	<b>1.015.017,73</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	6.015.908,24
Pagamenti	(-)	6.849.851,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>- 833.942,81</b>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.445.056,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.170.730,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>274.326,04</b>
Residui attivi	(+)	2.995.577,87
Residui passivi	(-)	1.420.943,37
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>1.574.634,50</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>1.015.017,73</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo o disavanzo:

Risultato gestione di competenza	1.015.017,73
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	215.148,19
Quota di disavanzo ripianata	-
<b>SALDO</b>	<b>1.230.165,92</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.113.355,80
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.544.410,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.957.660,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	872.134,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75.936,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>752.035,43</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	67.911,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>819.946,85</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	144.890,80
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	331.700,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.506.397,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.276.516,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	298.595,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>407.875,76</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTITE DI GIRO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
Entrate Titoli 9.00	(+)	960.678,27
Spese Titolo 7.00	(-)	960.680,93
<b>EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO</b>		
		<b>- 2,66</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>819.946,85</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>407.875,76</b>
<b>SALDO PARTITE DI GIRO</b>	(-)	<b>2,66</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>1.227.819,95</b>

La differenza tra € 1.230.165,73 ( risultato della gestione di competenza comprensivo di **avanzo applicato**) e € 1.227.819,95 (risultato della gestione di competenza comprensivo di **avanzo impegnato**) è pari ad € 2.334,97 ossia al saldo tra avanzo applicato ed avanzo impegnato, come dimostrato nella tabella seguente:

La correttezza della determinazione del risultato della gestione

<b>risultato della gestione di competenza</b>		<b>1.230.165,73</b>
avanzo applicato	215.148,19	
avanzo impegnato	212.803,22	
<b>saldo avanzo applicato ed impegnato</b>		<b>2.344,97</b>
<b>risultato gestione di competenza</b>		<b>1.227.820,76</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		819.946,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	67.911,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>752.035,43</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>		
	<b>01/01/16</b>	<b>31/12/16</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	1.113.355,80	872.134,59
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	331.700,28	298.595,45
<b>Totale</b>	<b>1.445.056,08</b>	<b>1.170.730,04</b>

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Descrizione Impegno	Importo	Capitolo	Art.	Cod.Bil.	Fonte di Finanz.
LAVORI RIQUAL. SPAZI PUBBLICI	-11.301,69	21509	20	01.05.2	ONERI URBAN.
RACC.LOTTIZ. MIMOSE ZONA BIA SINNAI	-4.248,03	21509	20	01.05.2	ONERI URBAN.
LAVORI MANUT.STRAORD. PIAZZE	-3.415,50	21509	20	01.05.2	ONERI URBAN.
Manutenzione stabili comunali	-12.374,61	21509	20	01.05.2	ONERI URBAN.
LAVORI PAVIMENTAZIONE STRADE	-16.050,00	21509	20	01.05.2	ONERI URBAN.
manutenzione pzza musica e casa dessy	-6.820,00	21509	20	01.05.2	ONERI URBAN.
ACQUISIZIONE LOTTI	-63.606,50	29214	11	08.02.2	PROVENTI LOTTI
PROGETT. PIANO PARTICOLAREGGIATO	-1.251,67	29118	3	08.01.2	CONTRIB.REG.LE
ADEG. STRUMENTI URBANISTICI	-4.296,89	29118	4	08.01.2	CONTRIB.REG.LE
LAVORI TIRO A VOLO	-4.200,56	26211	2	06.01.2	CONTRIB.REG.LE
PEEP C/1 E LOTT. LA GENZIANELLA	-26.139,20	29214	12	08.02.2	PROVENTI LOTTI
PEEP C/1 E LOTT. LA GENZIANELLA	-144.890,80	29214	13	08.02.2	AVANZO
	<b>-298.595,45</b>				

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#).

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	749.993,78	659.181,12
Per contributi in c/capitale dalla Regione	211.391,75	211.391,75
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>961.385,53</b>	<b>870.572,87</b>

La gestione TARI genera a consuntivo un saldo positivo che confluisce nella quota dell'avanzo vincolato.

### **Entrate e spese non ripetitive**

**Premesso che** l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

- *i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*
- *i condoni;*
- *- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- *- le entrate per eventi calamitosi;*
- *- le plusvalenze da alienazione;*
- *- le accensioni di prestiti;*

- *tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;*

*Inoltre si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.) Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo;*

Tutto ciò premesso,

la gestione 2016 presenta e seguenti accertamenti ed impegni non ripetitivi:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	7.303,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: Addizionale Irpef	34.994,33
Altre: trasferimenti per consultazioni elettorali	26.981,33
Totale entrate	69.278,99
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	26.981,33
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	26.981,33
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>42.297,66</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 5.808.440,04, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.824.941,85
RISCOSSIONI	2.034.573,19	6.015.908,24	8.050.481,43
PAGAMENTI	1.959.606,66	6.849.851,05	8.809.457,71
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>4.065.965,57</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>4.065.965,57</b>
RESIDUI ATTIVI	1.395.011,88	2.995.577,87	4.390.589,75
RESIDUI PASSIVI	56.441,87	1.420.943,37	1.477.385,24
<i>Differenza</i>			<b>2.913.204,51</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			872.134,59
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			298.595,45
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>5.808.440,04</b>

In merito a possibili residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, si dà atto che non ricorre la fattispecie.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>4.109.681,41</b>	<b>4.834.688,61</b>	<b>5.808.440,04</b>
di cui:			
a) Parte accantonata		<b>963.404,05</b>	<b>1.101.486,57</b>
b) Parte vincolata	<b>365.735,39</b>	<b>732.972,53</b>	<b>798.797,45</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>565.821,89</b>	<b>724.538,86</b>	<b>699.141,44</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>3.178.124,13</b>	<b>2.413.773,17</b>	<b>3.209.014,58</b>

In merito si precisa che:

- il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. E' il caso del comune di Settimo San Pietro dove si rileva una quota di avanzo disponibile positivo
- . Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Nel caso in specie la quota dell'avanzo disponibile assume valore positivo.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:



fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.101.486,57
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.581,37
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.104.067,94</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.166,51
vincoli derivanti da trasferimenti	646.955,81
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	18.281,76
vincoli formalmente attribuiti dall'ente*	90.812,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>796.216,08</b>

Trattasi dell'avanzo della gestione TARI che è confluito nell'avanzo vincolato da applicarsi al medesimo scopo nella gestione annualità 2017.

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 ammonta ad € 699.140,44.

### **Utilizzo avanzo di amministrazione rendiconto anno 2015**

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	67.911,42				0,00	67.911,42
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		144.890,80			0,00	144.890,80
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>67.911,42</b>	<b>144.890,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>212.802,22</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

**L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:**

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.470.855,24	2.034.573,19	1.395.011,88	- 41.270,17
Residui passivi	2.016.052,40	1.959.606,66	56.441,87	- 3,87

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Saldo gestione di competenza (+ o -)	740.691,69
Saldo FPV in entrata ed in spesa	274.326,04
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.015.017,73</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	12.853,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	54.123,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	3,87
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>- 41.266,30</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.015.017,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 41.266,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	212.802,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.621.886,39
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>5.808.440,04</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	962.403,68
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	4.046,16
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	143.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.101.357,52

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	1.101.357,52
Metodo ordinario pieno	
Media semplice	1.101.486,57
Media dei rapporti	
Media ponderata	
Importo effettivo accantonato	1.101.486,57

L'Ente in via del tutto prudentiale ha provveduto ad accantonare al FCDE € 1.10146.57, ossia l'importo maggiore ottenuto con l'applicazione dei diversi metodi .

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non risultano accantonamenti per passività potenziali.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie tenuto conto tra l'altro che gli organismi partecipati dall'Ente sono:

- l'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano il cui rendiconto anno 2015, allegato al bilancio di previsione anni 2016/2018, chiude in avanzo di amministrazione.
- Abbanoa Spa il cui rebdiconto anno 2015 si chiude con un utile esercizio.

## Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.581,37 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.113.355,80
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	331.700,28
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1.598.170,32</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.690.215,24
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>4.690.215,24</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>256.025,24</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.506.397,04</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>8.050.807,84</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.957.660,04
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	872.134,59
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>6.829.794,63</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.276.516,91
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	298.595,45
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>1.575.112,36</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>8.404.906,99</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>1.090.956,93</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>1.090.956,93</b>

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	231.215,89	218.737,86	275.361,47
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.497,00	597,00	12.002,00
T.A.S.I.	167.312,43	184.243,02	66.651,90
Addizionale I.R.P.E.F.	260.000,00	265.112,06	315.047,52
Imposta comunale sulla pubblicità	2.299,72	1.677,78	1.651,84
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Addizionale energia elettrica	99.140,47	99.223,45	99.120,00
TOSAP	7.486,27	7.248,74	7.621,77
TARI	859.457,02	822.873,52	728.378,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	6.151,11	2.481,16	5.048,59
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	556,73	824,19	1.750,41
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	161.813,11	47.773,25	85.536,82
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.796.929,75</b>	<b>1.650.792,03</b>	<b>1.598.170,32</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	12.002,00	2.694,00	22,45%	0,00%	9.308,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.048,59	4.223,97	83,67%	0,00%	824,62
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
<b>Totale</b>	<b>17.050,59</b>	<b>6.917,97</b>	<b>40,57%</b>	<b>0,00%</b>	<b>10.132,62</b>

In merito si osserva che l'Ente, in via del tutto prudenziale, delle entrate per recupero evasione ha accantonato al FCDE l'importo pari alla differenza algebrica tra l'accertato e l'incassato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	25.979,64	93,19%
Residui riscossi nel 2016	2.239,42	8,62%
Residui eliminati (+)	4.046,16	
Residui riaccertati (-)	1.137,94	4,38%
Residui (da residui) al 31/12/2016	20.832,00	80,19%
Residui della competenza	10.132,62	
Residui totali	30.964,62	

Si consiglia di accelerare la fase della riscossione di tale gettito prestando particolare attenzione ai tempi di prescrizione.

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	101.935,50	231.605,67	132.172,91
Riscossione	81.072,37	241.091,73	127.472,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	101.935,50	38,00%
2015	107.236,85	49,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.627,17	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.261,84	82,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.365,33	17,90%
Residui della competenza	4.700,43	
Residui totali	6.065,76	

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con DPR 194/96)</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.634,61	42.362,02	395.361,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.007.955,78	4.170.633,72	3.982.114,26
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	796.247,45	1.043.628,97	312.739,29
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>4.859.837,84</b>	<b>5.256.624,71</b>	<b>4.690.215,24</b>

### **Entrate Extratributarie**

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	228.698,11	206.343,39	225.004,70
Proventi dei beni dell'ente	187.762,34	33.092,48	31.020,54
Interessi su anticip.ni e crediti	201,42	279,29	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	21.679,82	10.436,60	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>438.341,69</b>	<b>250.151,76</b>	<b>256.025,24</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi da tariffa</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	87.795,58	122.376,61	-34.581,03	71,74%	70,27%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>87.795,58</b>	<b>122.376,61</b>	<b>-34.581,03</b>	<b>71,74%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il servizio di polizia municipale è in capo all'Unione dei comuni del Parteolla e del Basso Campidano. Fino all'anno 2006 il 50% del gettito complessivo veniva trasferito dall'Unione ai Comuni. A partire dall'anno 2007 tutti i proventi per sanzioni amministrative da codice della strada rimangono in capo all'Unione che provvederà alla loro destinazione in conformità a quanto previsto dall' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari €. 31.020,54 sono *diminuite* di Euro 2.071,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 pari a €. 33.092,48 per i seguenti motivi: modifica locazioni locali borgo

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	401.573,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	37.626,96	9,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	363.947,03	90,63%
Residui della competenza	16.685,67	
Residui totali	380.632,70	

Anche in merito a tale entrate si consiglia di accelerare la fase di riscossione osservando i temi di prescrizione.



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	910.039,17	897.937,17	-12.102,00
102	imposte e tasse a carico ente	67.200,91	70.170,57	2.969,66
103	acquisto beni e servizi	3.377.085,36	3.202.343,20	-174.742,16
104	trasferimenti correnti	1.852.721,92	1.715.959,15	-136.762,77
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	12.291,29	6.859,94	-5.431,35
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	10.721,95	64.390,01	53.668,06
<b>TOTALE</b>		<b>6.230.060,60</b>	<b>5.957.660,04</b>	<b>-272.400,56</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 38.943,87;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.038.514,89;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

*Si ricorda che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 d.l. 90/2014](#))*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	953.636,89	897.937,17
Spese macroaggregato 103	21.244,47	0,00
Irap macroaggregato 102	63.633,55	65.920,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.038.514,91</b>	<b>963.857,88</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.038.514,91</b>	<b>963.857,88</b>

Si ricorda che:

- *nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#) ;*
- *La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo;*
- *In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Si dà atto che non ricorre la fattispecie di estinzione di organismi partecipati pertanto l'ente non ha obblighi di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 05 del 30.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Inoltre si ricorda che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la

loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Non ricorre la fattispecie.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 174.742,16 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.129,41	50,00%	564,71	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
<b>totale</b>	<b>1.129,41</b>	<b>50,00%</b>	<b>564,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In merito si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**In merito si dà atto che l'Ente è dotato del "sistema di controllo interno di gestione " ed il responsabile del servizio ha puntualmente redatto il relativo referto .**

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro ZERO.

Si ricorda che l'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha superato di € 1.341,76 il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 pari a € 1.175,83, inerente le spese di gestione e funzionamento e riparazione di una punto e di una panda.

Si dà comunque atto che l'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), in quanto l'eccedenza di spesa attiene all'uso delle autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza che sono escluse dalla limitazione la spesa per autovetture.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

Non ricorre la fattispecie, pertanto la spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

In merito si ricorda che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 6.859,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari a €. 136.216,19, determina un tasso medio del 5,04%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,104%.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non ricorre la fattispecie.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non ricorre la fattispecie.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,24%	0,17%	0,10%

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	383.725,69	238.200,24	136.216,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-145.525,45	-101.984,05	-75.936,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>238.200,24</b>	<b>136.216,19</b>	<b>60.279,65</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.693,00	6.697,00	6.750,00
Debito medio per abitante	35,59	20,34	8,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	17.895,39	12.291,29	6.859,94
Quota capitale	145.525,95	101.984,05	75.936,54
<b>Totale fine anno</b>	<b>163.421,34</b>	<b>114.275,34</b>	<b>82.796,48</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

Non ricorre la fattispecie.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.53 del 07/06/2017.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 54.123,58;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3,87.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 167.000,00 anziché 221.000,00 di differenza positiva rispetto all'obiettivo.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi:

- non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi;
- .sono stati eliminati solamente residui passivi pari a €. 3,87 (arrotondamenti)

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	79.907,80	84.080,56	165.899,12	128.496,73	125.100,86	416.098,59	999.583,66
di cui Tarsu/tari	79.907,80	84.080,56	158.880,44	128.496,73	125.100,86	392.248,01	968.714,40
di cui F.S.R o F.S.						6.389,64	6.389,64
Titolo 2	26.286,50	9.122,14		6.309,39	0,00	1.369.274,93	1.410.992,96
di cui trasf. Stato						26.981,33	26.981,33
di cui trasf. Regione	26.286,50	9.122,14				780.851,63	816.260,27
Titolo 3	9.398,21	1.441,92	252.771,53	187.040,01	6.214,00	124.520,50	581.386,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		1.191,67	207.186,50	152.368,86	3.200,00	16.685,67	380.632,70
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	115.592,51	94.644,62	418.670,65	321.846,13	131.314,86	1.909.894,02	2.991.962,79
Titolo 4	252.381,92		35.448,00		3.688,71	1.082.520,73	1.374.039,36
di cui trasf. Stato			35.448,00				35.448,00
di cui trasf. Regione	228.361,41				3.688,71	1.010.338,57	1.242.388,69
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	252.381,92	0,00	35.448,00	0,00	3.688,71	1.082.520,73	1.374.039,36
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	3.447,85	720,82	684,36	9.674,62	6.896,83	3.163,12	24.587,60
<b>Totale Attivi</b>	<b>371.422,28</b>	<b>95.365,44</b>	<b>454.803,01</b>	<b>331.520,75</b>	<b>141.900,40</b>	<b>2.995.577,87</b>	<b>4.390.589,75</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1					2.830,62	1.105.399,47	1.108.230,09
Titolo 2					11.232,00	279.780,03	291.012,03
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	30.563,04	2.262,29	2.774,28	3.314,32	3.465,32	35.763,87	78.143,12
<b>Totale Passivi</b>	<b>30.563,04</b>	<b>2.262,29</b>	<b>2.774,28</b>	<b>3.314,32</b>	<b>17.527,94</b>	<b>1.420.943,37</b>	<b>1.477.385,24</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente per l'anno 2016 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		465.736,32	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>465.736,32</b>	<b>0,00</b>

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali come da attestazioni rilasciate dai responsabili.

:

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Si dà atto che l'Ente detiene partecipazioni esclusivamente nella società Abbanoa Spa che presenta un rendiconto con utile esercizio anno 2015

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

Non ricorrendo la fattispecie l'ente non era tenuto a presentare entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito si ricorda che:

- Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.
- Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.
- Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Banco Sardegna Spa;
- Agenti esterni buoni mensa;
- Economo;
- Gestore acquisto carburante;
- Gestione acquisto buoni pasto dipendenti;
- Diritti di segreteria e anagrafe;
- Equitalia



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2015*</b>	<b>2016</b>
<b>A</b>	<i>componenti positivi della gestione</i>		6.544.410,80
<b>B</b>	<i>componenti negativi della gestione</i>		6.961.521,89
	<b>Risultato della gestione</b>	-	- 417.111,09
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		
	<i>oneri finanziari</i>		6.859,94
<b>D</b>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	-	- 423.971,03
<b>E</b>	<i>proventi straordinari</i>		788.332,78
<b>E</b>	<i>oneri straordinari</i>		197.360,25
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	-	167.001,50
	IRAP		70.170,57
	<b>Risultato d'esercizio</b>	-	96.830,93

*\*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato partendo dall' inventario all' 01/01/2016 e sulla base delle risultanze finanziarie si è proceduto alla riconciliazione dei valori finanziari in valori economici/patrimoniali

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un risultato della gestione operativa negativo di € **417.111,09** che il **saldo positivo della gestione straordinaria trasforma in utile prima delle imposte in € 167.001,50 e utile al netto in € 96.830,93**.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 423.971,03.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
367.050,86	367.581,09	944.382,73

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo
5.2.3	Sopravvenienze attive		
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive
			584.807,62
5.2.4	Plusvalenze		
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.2.9	Altri proventi straordinari		
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
		5.2.9.02	Permessi di costruire
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.
			TOTALE
			788.332,78

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
		5.1.1.03	Rimborsi
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive
			413.016,73
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo
			612.105,74
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo
5.1.4	Minusvalenze		
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.1.9	Altri oneri straordinari		
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari
			TOTALE
			199.089,01

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

## **STATO PATRIMONIALE**

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all’ applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 8.119.707,40 Con un aumento di euro 2.185.282,66 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali		5.916,58	5.916,58
Immobilizzazioni materiali	40.419.313,73	225.442,57	40.644.756,30
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>40.419.313,73</b>	<b>231.359,15</b>	40.650.672,88
Rimanenze			0,00
Crediti	3.470.855,24	780.651,62	4.251.506,86
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	4.824.941,85	-758.976,28	4.065.965,57
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.295.797,09</b>	<b>21.675,34</b>	8.317.472,43
<b>Ratei e risconti</b>			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>48.715.110,82</b>	<b>253.034,49</b>	48.968.145,31
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.119.707,40</b>	229.003,84	8.348.711,24
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.093.321,18	-846.668,32	1.246.652,86
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>38.530.870,77</b>	<b>1.141.910,44</b>	39.672.781,21
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>48.743.899,35</b>	<b>524.245,96</b>	49.268.145,31
<b>Conti d'ordine</b>	<b>635.202,43</b>	<b>-344.190,40</b>	291.012,03

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario.

L'ente nel corso della gestione ha provveduto ad redigere e/o adeguare il proprio inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- oneri accessori su finanziamenti Euro 5.916,58 anni di riparto del costo 5

Sulle miglorie di beni di terzi l'organo di revisione ha espresso il parere n..... del .....verificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del [principio contabile 4/3](#).

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le

### **Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti: l'ammontare dei crediti iscritti nello stato patrimoniale è pari alla differenza tra il totale dei residui attivi al netto del FVDE di € 139.082,89

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		96.830,93
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	132.172,91
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>229.003,84</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	5.934.424,74
riserve	2.317.455,57
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	96.830,93
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>8.348.711,24</b>

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo
fondo di dotazione	
a riserva	96.830,93
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>96.830,93</b>

### Fondi per rischi e oneri

Non sono rilevati accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);*Nb. I debiti al netto di quelli di finanziamento sono pari alla somma dei residui tit.I + titoloVII*

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevate concessioni contributi agli investimenti per euro 39.672.781,21 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazione pubbliche

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

**L'ORGANO DI REVISIONE**

F.to Dott.ssa Carmela Bonamici